

□ **Mozione n. 212**

presentata in data 31 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Piano di riorganizzazione della rete scolastica”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la legge n. 111 del 15 luglio 2011 fissa nuovi parametri per la riorganizzazione della rete scolastica;

che il comma 4 dell'articolo 19 della suddetta Legge stabilisce che tale riorganizzazione debba decorrere dall'Anno Scolastico 2011-2012;

che con nota del 13 luglio 2011 il Direttore Generale per il Personale Scolastico del Dipartimento Istruzione del M.I.U.R. ha espresso perplessità circa le aggregazioni in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado in quanto la norma va ad incidere sulla sfera delle attribuzioni delle Regioni alle quali è riservata la competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;

che sono state emanate le linee di indirizzo per la programmazione della rete scolastica per l'anno 2011/2012 e per l'anno 2012/2013;

Considerato:

che alcune regioni italiane hanno già impugnato di fronte alla Corte Costituzionale la Legge 111/2011 che dispone la cancellazione di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado mediante il loro accorpamento in istituti comprensivi con almeno 1000 alunni e per le zone disagiate almeno 500 alunni;

che l'ANCI tramite la Commissione Istruzione Scuola ha già dichiarato la propria contrarietà rispetto ai nuovi parametri dimensionali e comunque ne ha chiesto il rinvio al nuovo anno scolastico.

Considerato inoltre:

che la riorganizzazione degli Istituti scolastici così come prevista dalla Legge 111/2011 prescinde da esigenze di natura didattica e funzionale e risponde esclusivamente ad una logica di risparmio economico e di ulteriori tagli di posti di lavoro;

che le previsioni normative della suddetta Legge comporteranno aggregazioni incoerenti, sotto il profilo scolastico e territoriale, tra Istituti scolastici.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta ad intervenire presso il Governo nazionale per far sì che il termine previsto dalla legge 111 del 15 luglio 2011 venga prorogato all'anno scolastico 2013-2014 e si stabiliscano deroghe ai criteri meramente numerici previsti dalla legge.